

<https://www.rt.com>
16 febbraio 2026 03:50

Il Consiglio per la Pace di Trump raduna "migliaiaia" di truppe per lo spiegamento a Gaza

Il presidente degli Stati Uniti ha affermato che gli Stati membri hanno impegnato anche 5 miliardi di dollari per l'iniziativa "umanitaria"

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato che i membri del suo neo-costituito Consiglio per la pace hanno promesso "migliaiaia di personale" e miliardi di dollari per una potenziale forza di stabilizzazione internazionale che avrà il compito di amministrare Gaza.

In un post pubblicato domenica su Truth Social, Trump ha affermato che i paesi che prendono parte all'iniziativa formalizzeranno i loro impegni in un incontro il 19 febbraio a Washington, descrivendo l'impiego come parte degli sforzi per mantenere "sicurezza e pace" nell'enclave palestinese.

"Gli Stati membri hanno promesso più di 5 MILIARDI DI DOLLARI per gli sforzi umanitari e di ricostruzione di Gaza e hanno impegnato migliaia di persone nella Forza internazionale di stabilizzazione e nella polizia locale", ha scritto, aggiungendo che Hamas deve mantenere il suo impegno per una "smilitarizzazione" completa e immediata .

Trump non ha specificato quali nazioni abbiano promesso truppe o finanziamenti. Tuttavia, l'esercito indonesiano ha dichiarato di avere 8.000 uomini pronti a intervenire, il che potrebbe rendere il Paese il primo a impegnare formalmente le proprie forze se il governo dovesse dare l'approvazione ufficiale.

"Le nostre truppe sono completamente preparate e potranno essere inviate con breve preavviso, non appena il governo darà l'approvazione formale", ha dichiarato domenica all'AP il portavoce dell'esercito, generale di brigata Donny Pramono.

Il "Board of Peace" è stato formalmente istituito a metà gennaio come parte di una roadmap per la pace a Gaza, ma Trump concepisce l'organismo come una quasi-alternativa alle Nazioni Unite, con un'influenza che si estende "ben oltre".

Trump si è nominato presidente e ha invitato decine di leader stranieri a unirsi a quello che ha descritto come "l'organismo internazionale più importante della storia".

Secondo quanto riferito, Israele avrebbe accettato l'invito, mentre diverse nazioni europee – tra cui

Francia, Germania, Italia, Svezia e Regno Unito – hanno rifiutato. La Russia ha confermato di aver ricevuto l'invito e ha affermato di star valutando la proposta. L'adesione permanente oltre i primi tre anni richiederebbe contributi di 1 miliardo di dollari.

L'organismo guidato dagli Stati Uniti ha il compito di supervisionare la ricostruzione, la sicurezza e la transizione politica nell'enclave, ma i critici ne hanno messo in dubbio il mandato e l'assenza di rappresentanza politica palestinese. Hamas ha affermato di essere impegnato nel processo di pace, ma disarmerà solo se le forze israeliane si ritireranno dall'enclave.